*17 ottobre*

**SANT’IGNAZIO DI ANTIOCHIA, VESCOVO E MARTIRE**

Memoria

Comune di un martire o dei pontefici

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Ignazio fu vescovo della Chiesa di Antiochia dopo l’apostolo Pietro.

Durante la persecuzione di Traiano fu condannato a essere sbranato dalle fiere. Sotto la rozza scorta delle guardie venne condotto a Roma incatenato.

Durante il lungo e penoso viaggio trovò modo di scrivere sette lettere a diverse Chiese dell’Asia, al vescovo di Smirne Policarpo, alla Chiesa di Roma, nelle quali manifesta il suo ardente amore per Cristo, proclama la sua limpida fede in Gesù Salvatore, vero uomo e vero Di, che nell’eucaristia ci nutre della sua carne, farmaco di immortalità, e dà consigli sapienti e appassionati per la retta vita ecclesiale.

Giunto nell’Urbe, subì il martirio nell’anno 107, dilaniato dalle belve come aveva previsto e desiderato.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** La legge di Dio è nel suo cuore, \* i suoi passi non vacilleranno.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio onnipotente ed eterno, che nel sacrificio dei martiri edifichi la Chiesa, fa’ che la gloriosa passione, che meritò a sant’Ignazio di Antiochia la corona immortale, ci renda sempre forti nella fede. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Io custodisco i tuoi insegnamenti \* e li amo sopra ogni cosa.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, la cui potenza si manifesta nei tuoi santi, donaci di ringraziarti, nella festa di sant’Ignazio, vescovo e martire, che convalidò il suo ministero donando la sua vita per amore di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.